

ABBONAMENTI: Anni L. 50 Semestre L. 25 Trimestre L. 13.50

Abbonati sostenitori L. 70 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione: Troppo N. 12 - Udine - Telef. 222

RESIPISCENZE DI SAGGI

Salvezza dello Stato

Queste colonne da due anni (da cioè il Friuli fu fondato) l'audacia di propugnare in ma politica finanziaria una tesi che...

ripeterò qui lucidissime argomen- tole che si basano sul cardine...

cazione fra gli statisti. Rimasi sempre convinto perché di fronte all'evidenza...

ATTILIO OSTUZZI

AL SENATO

ROMA, 9. — Il Senato commemora l'anniversario del 1490 con una solenne seduta...

il Friuli quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana. Via Manin 8, Udine.

gnie di navigazione, metta termine alla lotta iniziata fra i diversi vapori.

Il sorteggio dei premi dei buoni settimanali

ROMA, 9. — Il giorno 12 corr. alle ore 8.30 — nei locali della direzione generale del tesoro e precisamente nella sala al secondo piano avranno inizio le operazioni per il sorteggio dei premi da assegnarsi ai buoni del tesoro settimanali.

Aereonave a 120 l'ora Trenta viaggiatori

ROMA, 9. — Stamane il dirigibile «Godenza» assegnato all'Italia, ha compiuto ottimi esercizi ascensionali con l'equipaggio italiano compiendo dalle ore sei alle nove brillanti evoluzioni...

Il segretario del Fascio di Venezia arrestato

VENEZIA, 9. — Ieri è stato arrestato il segretario politico del fascio veneziano di combattimento, Ugo Leonardi, perché trovato in piazza S. Marco in possesso di una mazza ferrata.

La Madonna del Grappa decorata col distintivo dei mutilati

TREVISO, 9. — Non è forse noto a tutti un gentile episodio avvenuto in questi giorni in occasione delle feste del Grappa. Lo riporta il «Piave». Ecco nella sua bella semplicità: «Ieri l'altro mentre la sacra immagine stava per iniziare la via del suo trionfale ritorno il generale Bonani del Comando del Corpo di Armata di Bologna veduto attorno alla Madonna rivolse al R. Arciprete di Crespano...

Bassano accenderà una lampada votiva alla sua Madonna

BASSANO, 9. — Il ten. gen. Lombardi, che tenne dal novembre 1917 all'ottobre 1918 il Comando del Corpo di Armata che custodiva la veita del Grappa ricordò al Sindaco di Bassano come la città del Grappa avesse nelle trepidi ore della guerra promessa di collocare una lampada votiva sul Sacello del Grappa, perché vi ardesse costantemente in segno di perenne riconoscenza.

Il Papa per gli aiuti alla Russia

ROMA, 9. — L'«Osservatore Romano» pubblica stasera una lettera che il Papa ha diretto al cardinale segretario di Stato con la quale lo invita a fare il possibile per incitare tutti i Governi a fare dal loro meglio per aiutare la Russia affamata.

Incendi e fuclate nel modenese

MODENA, 9. — A Finale ed in altre località, come Sassuolo, Villa S. Caterina e Novi si ebbero in questi giorni a deplorare vari scontri tra fascisti e socialisti con scambio di fuclate e rivoltellate. Furono compiute numerosissime rappresaglie con incendio di fienili, cascinali e devastazioni.

Un comunista ucciso presso Stradella STRADELLA 9. — A Pizzo, Freddo è stato ucciso a colpi di rivoltella, certo Angelo Achilli di fede comunista.

Gli esami per i segretari comunali

ROMA, 9. — Con decreto ministeriale L. corr. sono state fissate per i giorni 1, 2 e 3 dicembre 1921 le prove scritte degli esami per conseguimento della patente di segretario comunale.

Deposito di olii incendiato a Verona

VERONA, 9. — Un gravissimo incendio è scoppiato ieri sera, poco dopo le 20, in un vasto capannone adibito al fabbisogno delle Ferrovie, capannone situato allo scalo merci di Porta Vesovo.

La Rumania vigila alla sua frontiera

BUKAREST, 9. — La Romania ha rinforzato le sue forze militari di polizia e sanitarie sulla frontiera russo-romena.

La fame russa

ANGORA, 9. — In seguito alla decisione presa di sgomberare la città di Angora, i servizi dell'assemblea nazionale e gli archivi sono stati trasportati a Cesaran.

La tesi inglese e francese circa l'Alta Slesia

PARIGI, 9. — La seconda seduta del Consiglio Supremo è stata aperta alle 11.15 e si è parlato dell'Alta Slesia. Il generale inglese Stuard riferì che essa resterà calma se gli elementi polacchi non provocheranno disordini.

Il Papa per gli aiuti alla Russia

ROMA, 9. — L'«Osservatore Romano» pubblica stasera una lettera che il Papa ha diretto al cardinale segretario di Stato con la quale lo invita a fare il possibile per incitare tutti i Governi a fare dal loro meglio per aiutare la Russia affamata.

La Rumania vigila alla sua frontiera

BUKAREST, 9. — La Romania ha rinforzato le sue forze militari di polizia e sanitarie sulla frontiera russo-romena.

La fame russa

ANGORA, 9. — In seguito alla decisione presa di sgomberare la città di Angora, i servizi dell'assemblea nazionale e gli archivi sono stati trasportati a Cesaran.

Consiglio Supremo ha inteso i generali Lerond, Stuard e De Marinis. Quindi Lloyd George ha disposto il punto di vista inglese sull'insieme del problema slesiano.

Sul margine della Conferenza

PARIGI, 9. — Il «Matin» dopo aver annunciato che Briand alle 11.30 ha ricevuto ieri il marchese Della Torretta scrive: Alcuni giornali inglesi e alcuni organi tedeschi del centro e della destra si erano troppo affrettati a far valere l'Italia come legata alla politica inglese.

La Rumania vigila alla sua frontiera

BUKAREST, 9. — La Romania ha rinforzato le sue forze militari di polizia e sanitarie sulla frontiera russo-romena.

La fame russa

ANGORA, 9. — In seguito alla decisione presa di sgomberare la città di Angora, i servizi dell'assemblea nazionale e gli archivi sono stati trasportati a Cesaran.

La tesi inglese e francese circa l'Alta Slesia

PARIGI, 9. — La seconda seduta del Consiglio Supremo è stata aperta alle 11.15 e si è parlato dell'Alta Slesia. Il generale inglese Stuard riferì che essa resterà calma se gli elementi polacchi non provocheranno disordini.

Il Papa per gli aiuti alla Russia

ROMA, 9. — L'«Osservatore Romano» pubblica stasera una lettera che il Papa ha diretto al cardinale segretario di Stato con la quale lo invita a fare il possibile per incitare tutti i Governi a fare dal loro meglio per aiutare la Russia affamata.

La Rumania vigila alla sua frontiera

BUKAREST, 9. — La Romania ha rinforzato le sue forze militari di polizia e sanitarie sulla frontiera russo-romena.

La fame russa

ANGORA, 9. — In seguito alla decisione presa di sgomberare la città di Angora, i servizi dell'assemblea nazionale e gli archivi sono stati trasportati a Cesaran.

La tesi inglese e francese circa l'Alta Slesia

PARIGI, 9. — La seconda seduta del Consiglio Supremo è stata aperta alle 11.15 e si è parlato dell'Alta Slesia. Il generale inglese Stuard riferì che essa resterà calma se gli elementi polacchi non provocheranno disordini.

un po' esagerato, angoloso, ma che sa l'arte d'incunarsi in qualunque anima che lo avvicini. Sorride eternamente.

A proposito anche di siccità

«La lingua batte dove il dente duole» dice un vecchio proverbio. Difatti di caldo e siccità tutti ne parlano in questi giorni perché tutti lo sentono e ne soffrono in modo straordinario.

Per chi ha avuto la pioggia, è un male già passato per gli altri si spera passi presto, per tutti però restano i tristi effetti e l'inecancellabile ricordo che la generazione d'oggi tramanderà a quella di domani.

Carneade chi era costui e che cosa stava facendo? Era quell'uomo piccolo di statura, dalla barba colta e testa rasa che tiene sempre scoperta sulla quale schizzano i raggi del sole e risponde al nome d'ing. Francesco Degano.

A zozzo malgrado la canicola

Agosto 1921 Caro lettore, se ti prende il ghiribizzo di sapere chi io mi sia, ecco: sono il menatorrone della compagnia.

La Rumania vigila alla sua frontiera

BUKAREST, 9. — La Romania ha rinforzato le sue forze militari di polizia e sanitarie sulla frontiera russo-romena.

La fame russa

ANGORA, 9. — In seguito alla decisione presa di sgomberare la città di Angora, i servizi dell'assemblea nazionale e gli archivi sono stati trasportati a Cesaran.

La tesi inglese e francese circa l'Alta Slesia

PARIGI, 9. — La seconda seduta del Consiglio Supremo è stata aperta alle 11.15 e si è parlato dell'Alta Slesia. Il generale inglese Stuard riferì che essa resterà calma se gli elementi polacchi non provocheranno disordini.

Il Papa per gli aiuti alla Russia

ROMA, 9. — L'«Osservatore Romano» pubblica stasera una lettera che il Papa ha diretto al cardinale segretario di Stato con la quale lo invita a fare il possibile per incitare tutti i Governi a fare dal loro meglio per aiutare la Russia affamata.

appassionato ardore. Mirabili questi tentini che sembrano d'acciaio, che hanno la divina ferezza di Dante nel tutelare la fede della propria gente, e che marciano sempre compatti per la realizzazione de' più begli ideali.

A proposito anche di siccità

«La lingua batte dove il dente duole» dice un vecchio proverbio. Difatti di caldo e siccità tutti ne parlano in questi giorni perché tutti lo sentono e ne soffrono in modo straordinario.

Per chi ha avuto la pioggia, è un male già passato per gli altri si spera passi presto, per tutti però restano i tristi effetti e l'inecancellabile ricordo che la generazione d'oggi tramanderà a quella di domani.

Carneade chi era costui e che cosa stava facendo? Era quell'uomo piccolo di statura, dalla barba colta e testa rasa che tiene sempre scoperta sulla quale schizzano i raggi del sole e risponde al nome d'ing. Francesco Degano.

A zozzo malgrado la canicola

Agosto 1921 Caro lettore, se ti prende il ghiribizzo di sapere chi io mi sia, ecco: sono il menatorrone della compagnia.

La Rumania vigila alla sua frontiera

BUKAREST, 9. — La Romania ha rinforzato le sue forze militari di polizia e sanitarie sulla frontiera russo-romena.

La fame russa

ANGORA, 9. — In seguito alla decisione presa di sgomberare la città di Angora, i servizi dell'assemblea nazionale e gli archivi sono stati trasportati a Cesaran.

La tesi inglese e francese circa l'Alta Slesia

PARIGI, 9. — La seconda seduta del Consiglio Supremo è stata aperta alle 11.15 e si è parlato dell'Alta Slesia. Il generale inglese Stuard riferì che essa resterà calma se gli elementi polacchi non provocheranno disordini.

Il Papa per gli aiuti alla Russia

ROMA, 9. — L'«Osservatore Romano» pubblica stasera una lettera che il Papa ha diretto al cardinale segretario di Stato con la quale lo invita a fare il possibile per incitare tutti i Governi a fare dal loro meglio per aiutare la Russia affamata.

# Interessi e Cronache del Friuli

## IL NUOVO CONCORDATO PER LE FILANDIERE Nove lire - Otto ore di lavoro

Finalmente nel pomeriggio di ieri, la conclusione delle trattative svolte dalla locale Federazione Tessile aderente alla Unione del Lavoro, si è addensata al nuovo concordato che fissa i salari per la campagna serica ora iniziata. L'ultima fase delle trattative si svolse sotto l'autorevole presidenza del Sig. Questore di Udine Comm. Vescovi in rappresentanza del R. Prefetto. Gli industriali osservarono che non vi era alcuna ragione di differenziare le paghe delle setaiole friulane da quelle praticate nelle altre provincie d'Italia. Siccome altrove i salari si aggirano molto al disotto, pretendevano che tale criterio fosse seguito anche in Friuli.

Il delegato delle organizzazioni si oppose a tale considerazione partendo dal principio che le sete friulane sono maggiormente quotate e quindi più redditizie.

Dopo lunga discussione si fissò l'accordo sulle seguenti basi:

### IL CONCORDATO.

L'anno 1921 addì 9 del mese di Agosto, davanti al Sig. Questore di Udine si sono riuniti i Sigg. FRANZ SILVIO Segretario della Federazione tessile friulana; Sig. PROVA, gerente della Ditta Natale Fropa e Ci.; GIOVANNI OSTERMANN rappresentante della Ditta Kechler; GIACOMO RAVASI rappresentante della Ditta Banfi; LUIGI PANTAROTTO per la Ditta Pantarotto e GINI EOLO direttore dello Stabilimento serico G. Lodigiani di Gemona.

I predetti Signori, di comune accordo (ad eccezione del Sig. Gini Eolo, il quale dichiara di non poter prendere nessun impegno nell'assenza del proprietario G. Lodigiani) hanno stabilito di ridurre la paga delle proprie operaie del 10 per cento sul concordato del settembre 1920 e cioè di corrispondere alle filatrici provette Lire nove per otto ore di lavoro e così proporzionalmente per tutte le altre categorie. Tale paga dovrà aver effetto dal 1.º agosto al 31 dicembre 1921.

Firmati: Silvio Franz, per le maestranze organizzate; Luigi Fropa, Giovanni Ostermann, Giacomo Ravasi, Luigi Pantarotto, industriali serici.

Controfirmato: Vescovi dott. Luigi Questore.

Il presente concordato non può passare senza un breve commento.

Dal momento in cui la seta incominciò a diminuire di prezzo sul mercato, gli industriali dimostrarono l'intendimento di chiedere alle maestranze una diminuzione di salario. Ma poiché le operaie nostre sono nella maggior parte organizzate nella nostra Federazione Friulana, era necessario che gli industriali trattassero con l'organizzazione. Ci furono sì minacce più o meno chiare di chiusura di stabilimenti, voci messe in giro tra le maestranze per smuovere la loro compattezza, ma nessuna arma giovò. Così si venne a trattative dirette con la Federazione bianca, mediante anche il valido intervento del sig. Prefetto comm. Cian.

Nelle trattative non si poteva dimenticare due cose: il diminuito prezzo della seta e la diminuzione del costo della vita. Ammesso questo era logico che l'organizzazione entrasse nella massima di diminuire il salario.

Tale diminuzione però doveva essere tale da mantenere il salario della operaia friulana all'altezza che era stata raggiunta l'anno scorso in confronti delle operaie delle altre provincie d'Italia. Difatti mentre in Friuli le operaie organizzate dai bianchi percepivano un salario di L. 10 al giorno di otto ore lavorative, nel resto d'Italia, per un uguale orario, percepivano un massimo complessivo di L. 8.50. Ed ora anche nel resto d'Italia si dibatte la questione della diminuzione del salario che i proprietari chiedono nella proporzione del 30 per cento.

Con il concordato firmato in Friuli tale diminuzione invece è del 10 per cento. E ciò risponde a giustizia per tre motivi: per le condizioni speciali delle terre invase, per il maggior rendimento del bozzolo prodotto in Friuli e per la migliore lavorazione da parte delle maestranze friulane.

Il concordato avrà vigore dal 1.º corrente. Cosicché le operaie organizzate percepiranno L. 9.— al giorno con l'orario di otto ore. E', crediamo, il primo concordato che si stipula in Italia, mentre tutte le organizzazioni stanno agitandosi contro gli industriali che insieme all'aumento d'orario vorrebbero pagare non più di L. 7 al giorno.

Crediamo doveroso segnalare a questo proposito il senso di giustizia ed il desiderio di accordo dimostrato dagli industriali friulani, mentre non possiamo non rilevare lo strano contegno del rappresentante della ditta Lodigiani che attese la fine della discussione per

dichiarare che egli non aveva poteri sufficienti per accedere alle proposte concordate. Tale dichiarazione, ci sembra, doveva essere fatta al principio della discussione. Il contegno del suddetto signore è semplicemente sorprendente.

Ed un altro rilievo: le operaie si stringano sempre più compatte intorno alla loro organizzazione che sempre vigila e combatte per i loro interessi. Pensino in quali condizioni si sarebbero venute ora a trovare se fossero state disorganizzate. Basti pensare alle operaie della ditta Pattini di Tarcento dove il salario, con otto ore lavorative, è di L. 7, se le nostre informazioni — o meglio quelle degli industriali — sono esatte.

Chiudendo queste righe di commento, non possiamo fare a meno di esprimere fervidi voti che anche gli industriali di oltre Tagliamento si accordino con il Segretario della Unione del Lavoro di Pordenone in base al concordato stipulato ad Udine.

\*\*\*

## Esercizio della caccia per l'anno venatorio 1921-22

Ecco il manifesto sui limiti della caccia.

Sono permessi:  
a) l'esercizio della caccia col fucile ai volatili e quadrupedi dal 14 agosto al 31 dicembre 1921, con le seguenti eccezioni:

1. La caccia colla spingarda è permessa solo col 15 ottobre e fino al 31 dicembre 1921.

2. La caccia col fucile agli uccelli palustri ed acquatici è permessa dal 14 agosto al 31 dicembre ed inoltre, limitatamente alle paludi, lungo i corsi d'acqua perenni e sui laghi, anche dal 1.º marzo al 15 aprile 1922.

(NB. — In questo secondo periodo resta esclusa la caccia alla beccaccia).

3. La caccia all'urogallo, gallo di montagna, torturice e francolino è permessa dal 14 agosto a tutto 30 Novembre 1921.

4. La caccia al camoscio è permessa dal 14 agosto al 31 ottobre 1921;

b) l'uccellazione con reti e vischio è permessa dal 1.º settembre a tutto 30 novembre 1921.

c) l'uso dei lacci e laccioli, sia per quadrupedi che per uccelli, di qualunque natura, forma o specie, sia tesi a terra, sopra gli alberi ed in qualsiasi altro modo, e così pure delle trappole delle gabbie e degli archetti è permessa solo dal 1.º al 31 ottobre 1921.

Sono proibiti:

1. L'esercizio della caccia ai quadrupedi nelle zone di pianura coi segugi, veltri od altri cani da corsa (mediante fuole o senza) nei mesi di settembre ed ottobre. (Tale caccia resta quindi permessa solo in Novembre e Dicembre).

2. L'esercizio della caccia in rastrello in numero maggiore di quattro persone anche se munite di semplice bastone, nonché l'esercizio della caccia in aspetto coi battitori nei campi di granoturco.

3. L'asporto e la manomissione o vendita di nidi e covate.

4. L'importare, l'esportare, il detenere o commerciare selvaggina per la quale in Provincia vige il divieto di caccia ed uccellazione, qualunque ne sia la provenienza ed il modo di somministrarla, con una tolleranza di otto giorni dal giorno di chiusura della caccia od uccellazione.

5. Il tiro a volo a cui selvatici pei quali in Provincia è sia il divieto di caccia, eccezione fatta per il tiro al piccione.

6. L'esercizio della caccia e della uccellazione, con qualsiasi mezzo quando il suolo sia coperto di neve.

7. L'esercizio della caccia e della uccellazione notturna, ossia da un'ora dopo il tramonto ad un'ora prima del levar del sole.

8. L'esercizio della caccia al capriolo, ai colobini viaggiatori e l'esercizio della caccia ed uccellazione con qualsiasi mezzo alle rondini, rondini e balestrucci.

\*\*\*

### MAGNANO

PER FATTO PERSONALE. — Sig. Direttore del « Friuli ».

La prego di pubblicare: Sul « Friuli » del 4 corr. trovo un trafiletto che mi riguarda col pseudonimo 39559.

Rilevo subito che il citato autore non ha neppure sentito il più elementare dovere di correttezza di mandarmi una copia, e se oggi posso finalmente rispondergli è solamente per la cortesia di altri.

Prima di me però gli ha risposto sul « Friuli » del 7 corr. il sig. D. Meruzzi, mio congiunto ed anche mio buon amico, sebbene non correligionario po-

litico. Diamine! si possono avere concezioni politiche discordi ed essere amici e solidali in tante altre belle cose!

Si, il Meruzzi che non vedo da molti giorni; evidentemente disgustato dall'improntitudine insinuatrice del Signor 39559, gli ha risposto per conto suo difendendo la mia condotta in modo così obbiettivo, serrato ed efficace che non so se debba sentirmi verso di lui più debitore di encomio o di riconoscenza.

Ora però — sig. Direttore — voglia consentire a me ere sono stato direttamente toccato — che a mezzo del giornale da Lei diretto, rivolga qualche parola a quel sig. 39559.

Ecco, voglio dirgli che tutti quei puntini con i quali esso si affatica a dar sostegno alle sue parole vuote quando non sono menzognere, sono armi da don Basilio piena funzione di calunnia.

Se con le sue frasi velate e con i puntini esso tenta, come pare, di dar parvenza di fondamento a querimonie sulla mia condotta riguardo agli acquedotti, io gli dico alto e forte che nessuna querimonia può essere a me rivolta, la quale non trovi fondamento nella menzogna; e qui ripeto ciò che scrissi ancora sul « Giornale di Udine » che non temo smentite né da ialantuomini, né da imbroglioni.

Sia di questi o di quelli il signor 39559, io lo invito formalmente a pubblicare tutte quelle critiche che esso possa documentatamente muovere verso di me. Ma lo faccia con argomenti concreti e precisi, non con frasi equivoche che avvelenano col venticello della calunnia dei suoi puntini.

Si, precisi le sue critiche ed esca dal nascondiglio. Si faccia conoscere: sottoscriva con il suo riverito o non riverito nome e lasci la non invidiabile prerogativa di essere chiamati con un numero a quegli sciagurati che sono all'ergastolo.

Magnano, 8 agosto 1921.  
Cav. Vittorio Sartorelli.

### PORDENONE

FURTO IN TRENO. — Nella notte scorsa dal treno 902 proveniente da Venezia discendeva, verso le ore 2.50 un ladro che dopo aver commesso il furto di una valigetta contenente 200 e più lire ed altri oggetti diversi, si dava a precipitosa fuga. La proprietaria della valigetta certa Pasquetti Assunta, accertatosi tosto dell'accaduto, discendeva dal treno e ne rendeva edotto il Capo stazione di servizio sig. Valanzuela il quale tentò, ma inutilmente, di rincorrere e fermare il malvivente. Del fatto venne tosto edotta la sezione locale RR. Carabinieri i quali, malgrado le più attive ricerche subito iniziate, non poterono a tutt'oggi arrestare il ladro. Proseguono le indagini.

1200 LIRE SPARITE. — Giorni fa nella stazione di S. Donà di Piave l'Ugolino Ainto applicato Samba Ugolino trovò che gli furono rubate L. 1200 circa dal cassetto ove si tengono i denari incesso biglietti venduti. La signora non fu certamente grata, né il signor Samba sa chi ringraziare ed a me non resta che a compiangere perché tali inconvenienti generano sempre dei grattacapi. Però è strano il fatto che l'avvenimento d'oggi non è che il bis di quanto succedeva a S. Donà all'Ainto applicato Ferrandi Rinaldo il quale in quasi identiche condizioni l'anno scorso nel mese di ottobre vedeva scomparire dal suo cassetto L. 1640 circa. Non sarebbe il caso d'indagare e vedere se non vi sia una concatenazione dei due fatti circa all'ignoto autore dei furti?

FESTA DI FEDE E D'ARTE. — LA CONSACRAZIONE DEL NUOVO TEMPIO DELLE GRAZIE. — Oggi numerosi manifesti murali avvisano il pubblico di Pordenone, dell'inaugurazione del nuovo santuario di Maria SS. delle Grazie.

L'orario delle sacre funzioni è così concepito:  
Venerdì 12 agosto sera ore 19.30 esposizione nel vecchio Santuario delle sacre reliquie da includersi nel sepolcro del nuovo altare e canto del mattutino e laudi con l'intervento di S. E. Mons. Vescovo.

Sabato 13 mattina: solenne cerimonia della consacrazione del nuovo tempio. La funzione avrà principio alle ore 7 e terminerà verso le 11 con la celebrazione della S. Messa sull'altare consacrato. Sera ore 19.30: recita del S. Rosario canto delle litanie e bacio della Reliquia.

Domenica 14 agosto: Mattutino ore 7: Messa letta e Comunione generale; ore 9.30 solenne pontificale ed omelia di S. E. Mons. Vescovo; sera ore 17: Vespri pontificali e Te Deum.

Il manifesto in fine rivolge un caloroso appello ai fedeli per un numeroso e religioso concorso. Dice che il voto di tanti cuori sarà finalmente compiuto e che Maria SS. delle Grazie ci attende nel suo nuovo santuario, ai piedi del suo altare davanti la sua, taumaturga immagine.

### IL SANTUARIO

La chiesa è di stile romantico su di-

segno del notissimo ed apprezzato architetto Prof. cav. Ruolo ispettore monumenti Venezia.

Per mezzo di una grandiosa scalinata si accede in un'ampia piattaforma dalla quale si entra nel santuario dalla porta principale e due latera. Anche su disegno dell'insigne architetto venne eretto l'altare maggiore, opera pregevolissima che venne eseguita dallo scultore Passamai di Pieve di Soglia, con vera squisitezza e finezza d'arte. Ai lati dell'altare ci sono due angeli opera del tanto apprezzato prof. cav. De Paoli di Pordenone, uno simboleggiante il dolore e l'altro la fede ed il gaudio. La espressione del volto dei due angeli è così viva e parlante da fare rimanere in estasi chi li osserva. La chiesa poi venne completamente decorata in affresco dal valentissimo pittore prof. Donadon Tiburzio.

Il semicantico è formato di un magnifico arazzo sostenuto da una fascia simbolica di melagrani. Vi sovrastano 12 gigli rappresentanti i 12 apostoli fra un nastro serpeggiante ove è scritta la parola di Cristo, ed una fascia coi pesci simbolo religioso. Nelle tre vele soprastanti alle magnifiche vetrate decorate colla passiflora vi sono i tre scudi rappresentati la fede la speranza e la carità. Ad essi sovrastano due angeli sostenenti la corona di rose. Il complesso della volta del coro è formata da una rosa decorata artisticamente da infiniti fregi ed angeli che contorniano e glorificano la Vergine. I due bracci laterali decorati nel medesimo stile sono abbelliti da 6 angeli da ognuno dei quali parte una corona di rose che circonda le tre vetrate. Un braccio è dedicato al Sacro Cuore l'altro al Beato Odorico.

La navata principale continua colle stesse decorazioni ed è ornata da 7 angeli i quali innalzano i corone di rose che avvolgono le relative vetrate e le volte decorate collo stesso stile con fregi in campi stellati.

L'affresco che venne trasportato in due riprese col vecchio al nuovo santuario è di autore ignoto, ma supponesi della scuola del Pordenone. S'è per l'umidità come per altre cause dell'affresco non rimaneva che una visione, ma merita l'opera diligente ed accuratissima dal prof. Donadon Tiburzio venne completamente richiamata all'antica sua freschezza, forma e finezza.

CORSO DI ESTETICA DEL CANTO GREGORIANO. — Si ricorda che le iscrizioni per il Corso di Estetica del Canto Gregoriano che — come già venne accennato dal « Friuli » — avrà luogo dal 18 al 27 agosto corr., rimarranno aperte fino al giorno 10 corr.

La Direzione del Seminario poi mette a disposizione degli studiosi, che volessero approfittarne, vitto ed alloggio colla retta di L. 12 per ogni giornata di soggiorno intero, compresa quindi la colazione, il pranzo, la cena e l'alloggio; oppure di L. 7 per chi volesse usufruire del solo pranzo a mezzogiorno.

Ogni iscritto proveri di portare con sé il « Liber usualis » con annesso Vespere dell'Edizione Vaticana, oppure qualche altro testo gregoriano equivalente.

Il corso sarà tenuto da Mons. Maggio, vice presidente dell'Ass. Ital. di S. Cecilia e delegato regionale per il Veneto.

### TRICESIMO

A PROPOSITO DEI FESTEGGIAMENTI DI DOMENICA SCORSA. — Per colmare le lacune lasciate dal corrispondente ordinario di questo pregiatissimo giornale nella sua relazione sui festeggiamenti di domenica scorsa in Adorgnano, mi sembra doveroso rendere noto che fra i doni presentati a D. V. Del Fabbro durante il banchetto regalmente servito, c'è da enumerare l'artistica pergamena stampata in oro con uno splendido aereostico composto ed offerto al festeggiato, nonché a tutti i convitati, dal M. L. Garzoni, Studente Universitario di Legge. C'è poi il dono delle donne di Adorgnano, consistente in una tovaglia d'altare, una cotta ed un amitto, accompagnata da un artistico elenco dei nomi di tutte le aderenti.

Non deve poi passare inosservato il magnifico quadro raffigurante la Vergine col Bambino, dono pregevole del Pevano di Tricesimo dott. cav. M. Dell'Avà e del Prof. Mons. G. Ellero. Non si deve neppure lasciare allo oscuro la grandiosa parte musicale « Campane risorte » opera egregia del concittadino illustre, M. Garzoni la cui esecuzione durante la messa, rievocò in tutti la passione e lo strazio dei giorni in cui le nostre campane venivano strappate dalla torre e parvero dire invece domenica tutta la gioia ed il gaudio dei popolani che riudivano dopo quattro anni, lo squillo gioioso dei bronzi sacri ascesi nuovamente sul vecchio campanile.

Si deve inoltre rendere nota la destrezza e la capacità dell'organista di Quaslo del quale mi sfugge il nome, che tutte le esecuzioni orchestrali accompagnò abilmente all'Armonium, benché non avesse fatto che una o due

prove. Infine, il corrispondente si è dimenticato, oppure avrà trascurato per mancanza di spazio sul giornale, di ringraziare la « Schola Cantorum » di Tricesimo, i suonatori d'orchestra, i bandisti ed il loro maestro A. Bertoni che tanto gentilmente si prestarono per rendere più allegra e gaia la festa, nonché tutti coloro che cooperarono con l'opera e con mezzi finanziari alla felice e soddisfacente riuscita dei festeggiamenti.

A questi dimenticati perciò vadano i nostri sensi doverosi di gratitudine e la perenne nostra riconoscenza e quella del paese.

Un convitato.

### SPILIMBERGO

INVESTIMENTO. — La bambina Annita Battistella di anni 7 veniva ieri sera investita da un cavallo che transitava di corsa per via XX Settembre. Riportò contusioni ed escoriazioni guaribili in 15 giorni.

IL PATRIO CONSIGLIO si riunì ieri per la discussione dell'annunciato ordine del giorno.

Per ottemperare... agli ordini di Bonomi questa volta... niente bandiera rossa sventolante alle finestre del municipio.

L'unico fatto degno di nota.

### PANTIANICCO

BELLA FESTA PAESANA. — Non ostante il caldo canicolare la festa di San Luigi riuscì magnificamente. Notammo difatti al mattino la Comunione dei giovani del circolo in formazione al pomeriggio dopo il magistrato panegirico di D. Paviotti seguita da una processione straordinaria coll'intervento della banda locale e di numeroso popolo anche dei paesi limitrofi.

FESTA DI FAMIGLIA. — All'inaugurazione della Superiori i bimbi dell'Asilo, le giovani della scuola di lavoro e le giovani del Ricreatorio organizzarono una cara festività familiare per festeggiare l'onomastico della superiora.

Fra i tanti doni offerti alla buona suora, notammo quelli dei bimbi dello Asilo, delle giovani della scuola di lavoro, delle giovani del Ricreatorio, dei presidenti, ecc.

Da queste colonne vada un augurio di lunga ed operosa vita alla cara Superiora che umile e nascosta tanto bene fa in mezzo alle giovani di Pantianico.

### NIMIS

Commemorazione storica. — Il nuovo Direttore del Fascio locale ha voluto immantinentemente darsi un carattere con la solenne commemorazione della conquista di Gorizia.

Verso le 17 un esiguo nucleo di fascisti, dei quali quattro o cinque di questa sezione, tennero comizio sulla piazza mercato. Fu molto commentata la mancanza di varie persone, che alla fondazione del Fascio maggiormente concorsero.

Lo studente di 2.º corso liceale sig. Gardini Pilade, Presidente della sezione, declamò un indirizzo tra prosa e poesia ai Morti, al loro sacrificio, alla loro apoteosi compiuta; e un altro giovane lesse un discorso politico sovra l'origine e l'azione dei Fasci di combattimento. Toccando fortemente il problema sociale e la questione della Russia.

Di queste cose troppo serie è bene acquistare competenza con studio profondo per non cadere in falli gravi specialmente in fatto di apprezzamenti.

Vero bensì che i giovani sono portati dalla foga dell'età a definire senza troppi dubbi questioni difficilissime; ma con tale scusa non possono sorpassare di ascoltatori ogni cosa, che sembra una sciocchezza.

I pochi presenti al comizio non presero parte: due parole di ragione.

La serata avrebbe terminato e terminò con fuochi di artificio e il ballo.

Domandiamo al giudizio di tutti « è lecito danzare dopo una commemorazione funebre tanto dolorosa e angusta? ». E' la danza dei morti. Certamente l'errore non è nella intenzione dei giovani organizzatori; ma è nel fatto. E fu commesso uno sbaglio grossolano nella conoscenza spirituale del paese, il quale conta una numerosa schiera di reduci veri. La assenza quasi totale di essi dalla celebrazione dinota, che essi riprovavano la maniera in cui venne fatta. — Altra nota: perchè il secondo e politico oratore diede rialtamente alla cerimonia una impronta solamente fascista?

A Nimis tutti sono buoni italiani e tutti convenivano chiaramente nella santità del dovere verso i Morti, che furono i fratelli di tutti noi. Ma se loro nel sacrificio immenso furono i fratelli di tutti i combattenti, perchè ascrivere ad una fazione politica, che li diminuisce nella loro grandezza ormai sovrana umana?

E' necessario che coloro, i cui atti saranno nel dominio del pubblico, con-

scano e ponderino bene la misura di convenienze sociali.

Signori: la gente nostra ama osservare ed è sobria in certe celebrazioni sociali: ciò non significa che sia restia nel giudicare.

Conclusione: mostrare di riconoscere il sacrificio immenso compiuto dal nostro popolo, traducendo ogni iniziativa personale in opere effettive di utilità sociale.

Beneficenza. — Nella ricorrenza del primo anniversario della morte di Antonutti Lucilla hanno offerto alla Infantile Lire 200 la madre Antonutti Lucia, L. 100 il fratello Gio. Battista, L. 150 il prof. dott. Antonutti de-

debrando.

La Direzione sentitamente ringraziò i generosi oblatori.

### SACILE

Conseguenza di una vendetta. — Certo Busetto Giuseppe fu Pasquale, d'anni 27, della frazione di Schiarol, l'altra sera rinchiusa per aver dopo essere stato a bere un getto di osteria Poletto. Ma un brutto colpo dopo essere stato a bere un getto di osteria Poletto. Ma un brutto colpo dopo essere stato a bere un getto di osteria Poletto. Ma un brutto colpo dopo essere stato a bere un getto di osteria Poletto.

Le cause del fatto si devono ricercare in una vendetta dell'Eugenia per essere stata abbandonata da Bossetto dopo un amoreggiamento di qualche anno.

Le cause del fatto si devono ricercare in una vendetta dell'Eugenia per essere stata abbandonata da Bossetto dopo un amoreggiamento di qualche anno. Le cause del fatto si devono ricercare in una vendetta dell'Eugenia per essere stata abbandonata da Bossetto dopo un amoreggiamento di qualche anno.

Le due terribili sorelle sono latitanti.

### GEMONA

I premiati della R. Scuola d'Arte. — Domenica vennero consegnati i premi agli alunni della R. Scuola d'Arte che se ne sono resi degni.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Corso preparatorio — Manlio Antonio 1.º premio — De Monte Aldo 2.º premio — Bozio Giuseppe 3.º premio.

Un suicidio impressionante in un gabinetto della Prefettura

L'amatina alle ore 10.45 un colpo di rivoltella echeggiava sinistramente nei locali della Prefettura. Non si fece caso giacché i colpi risuonano si dice disgrazia.

Poco dopo il sig. Piron un impiegato della prefettura stava per entrare in un gabinetto di decenza situato al piano del fabbricato, quando si udì dalla signorina che scrive il presidente: Attenzione; dev'essere dentro il gabinetto.

Il sig. Piron guardò dentro dal lucellino nella latrina e non vide altro che provò ad aprire la porta, ma questa era chiusa. Altri impiegati, intanto, si appressarono, tesero l'occhio e s'udirono dei rantoli.

Si provò ad aprire la porta, ma questa era chiusa. Altri impiegati, intanto, si appressarono, tesero l'occhio e s'udirono dei rantoli.

LE REGIONI DEL SUICIDIO

Il rag. Ennio Occhiali, che ha due fratelli conoscentissimi in città, era un modesto lavoratore. Non si comprese il suo suicidio se non come un accento di acuta nevrosi.

L'arresto di tre ladri

Una brillante operazione è stata compiuta a buon fine dal brigadiere Rabbini addetto al nucleo dei RR. CC. di Udine.

Per l'industria Apistica Friulana

La sede della Sezione Locale della Camera Ambulante di Agricoltura di Udine, per la riunione del sig. Conte G. B. Burovich, il dott. Doroteo, presidente della Sezione riferì circa le speranze liberate presso il Ministero dell'Agricoltura per la concessione di un sussidio diretto all'incremento della produzione.

Il presidente della Repubblica Ceco-Slovacca qui di passaggio

In treno speciale, proveniente dalla villeggiatura di Carpi, è transitato ieri per Udine il presidente della repubblica cecoslovacca sig. Mesarick che compie il viaggio di ritorno a Praga.

Ingoia un ago

Nelle ore antimeridiane di ieri il fattorino telegrafico Gorassini Enrico, abitante in via Gaeta 9, inghiottì un ago mentre con esso si faceva pulizia ai denti.

Mancia competente

Chi riporta nei nostri Uffici un braccialetto d'oro smarrito da Piazza San Giacomo a Porta Pracehioso.

Un errore commesso dalle donne

Non è naturale che le donne debbano sempre soffrire; molto di quello che è attribuito al sesso è causato piuttosto da debolezza renale. Evitate ogni errore. Vertigini, disturbi nervosi, mal di testa, dolori depressivi e attacchi reumatici possono essere guariti con le Pillole Foster per i Reni, prevenendo così una seria malattia renale.

Per gli Orfani di guerra di Udine

Alla Commissione Comunale per gli Orfani di guerra di Udine (che ha sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte:

Sottoscrizione pubblica pro Onoranze sen. di PRAMPERO.

Somma precedente L. 12463. — Emilio Pico 10 — Arturo Perrucci 10 — Angelo Bongiovanni 5 — S. Rubozzer 10 — Lorenzo Morelli 5 — Ugo Camavito 10 — Prof. Antonietta Migotti 5 — Comune di Paularo 50 — Libero Grassi 25 — co. Adolfo di Spilimbergo 10 — Cav. Emilio Lecchi 10 — Gianni Nicoli Toscano 25 — Fratelli Burgart 25 — Famiglia co. Florio 100 — co. Giuseppe Paec 10 — Feruglio avv. Angelo 20 — Brasuglia avv. cav. Sebastiano 5 Galvani Famiglia di Cordenons 50 — Marsilio Federico 20 — Magrini Remigio 1 — Florian Eugenio 1 — Panta Jeoni Alessandro 1 — Barbetti Giacomo 1 — Rizzi Giuseppe 2 — Colautti Carlo 2 — Chiarenz Giuseppe 1 — Castellani Pietro 1 — Rizzi Antonio 1 — Adamo Gio. Batta 2 — Colautti Giuseppe 1 — Zuccolo Candido 2 — Passons Giulio 1 — De Giusto Vincenzo 2 — Gasparutti Francesco 2 — Zuzzolo Pietro 2 — Pravisani Angelo 1 — Petrei Amadeo 2 — Rigo Luigi 2 — Chiandussi Domenico 2 — Blasoni Antonio 1 — Castellani Mario 1 — Toftoloni Giovanni 1 — Lunazzi Paolo 1 — Linda Bonifacio 1 — Ceschia Antonio 1 — Feruglio Maurizio 1 — Guglielmo Picelli 1 — Carlo Scoda 1 — Gattinoni cav. Federico 2 — Marchesan Aurelio 1 — Saccaevino Alessandro 1 — Strizzolo Ermeneigido 1 — Collaetta Angelo 1 — Ferraro Giuseppe 2 — Garuti Pietro 2 — Collovigh Enrico 1 — Sgrazutti Lidio 1 — Mulatti Antonio 1 — Franzolini Antonio 3 — Narcisio Bruscesio 1 — Cargnelutti Aristodemo 2 — Folet Guido 2 — Bianchi Romolo 1 — Menegazzi Luigi 1 — Rumignani Guglielmo 1 — Clocchiatti Giuseppe 1 — Salvadori Luigi 1 — Re Lodovico 2 — Società M. S. Fra Barbieri 20 — Portograndi Costante 1 — Torossi Luigi 1 — Pegoraro Antonio 1 — Torossi Giuseppe 1 — Pogli Girolamo 1 — Canciani Daniele 1 — Novello Luigi 1 — Venturini Sergio 5 — Neri Camillo 2 — Moreale Giuseppe 1 — Zanini Leonardo 2 — Moretti Lorenzo 1 — Mattiussi Alberto 1 — Bastianutti Giuseppe 1 — Stefanutti Valentino 1 — Zurel Giuseppe 1 — Meretto Massimiliano 1 — Greatti 1 — Soini Giuseppe 1 — Arami Antonio 1 — Vicario Angelo 1 — Mini Guglielmo 1 — Bertini Maria 1 — Del Piero Elisa 1 — Pisolini Elisa 1 — Gervasoni Angela 1 — Clocchiatti Luigi 1 — Saccardo Alfredo 1 — Verbone Guglielmo 1 — Del Bianco Orsolina 1 — Venuti Ernesto 1 — Sporeni Regina 1 — Mattioni Emilio 2 — Zuccolo Pietro 2 — Pianta Guglielmo 2 — Regi Ferdinando 2 — Riva Elia 1 — Pianta Gioachino 1 — Mini Domenico 1 — Mattiussi Leonardo 1 — Todeschi Giuseppe 1 — Zucchiatti Francesco 1 — Missio Sante 2 — Moretti Rodolfo 1 — Gagliussi Valentino 1 — Mauro Aldo 1 — Medecosi Enrico 1 — Regis Luigi 1 — Degammi Stefano 1 — Tomè Pie-

Il presidente della Repubblica Ceco-Slovacca qui di passaggio

In treno speciale, proveniente dalla villeggiatura di Carpi, è transitato ieri per Udine il presidente della repubblica cecoslovacca sig. Mesarick che compie il viaggio di ritorno a Praga.

Ingoia un ago

Nelle ore antimeridiane di ieri il fattorino telegrafico Gorassini Enrico, abitante in via Gaeta 9, inghiottì un ago mentre con esso si faceva pulizia ai denti.

Mancia competente

Chi riporta nei nostri Uffici un braccialetto d'oro smarrito da Piazza San Giacomo a Porta Pracehioso.

Un errore commesso dalle donne

Non è naturale che le donne debbano sempre soffrire; molto di quello che è attribuito al sesso è causato piuttosto da debolezza renale. Evitate ogni errore. Vertigini, disturbi nervosi, mal di testa, dolori depressivi e attacchi reumatici possono essere guariti con le Pillole Foster per i Reni, prevenendo così una seria malattia renale.

Per gli Orfani di guerra di Udine

Alla Commissione Comunale per gli Orfani di guerra di Udine (che ha sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte:

Sottoscrizione pubblica pro Onoranze sen. di PRAMPERO.

Somma precedente L. 12463. — Emilio Pico 10 — Arturo Perrucci 10 — Angelo Bongiovanni 5 — S. Rubozzer 10 — Lorenzo Morelli 5 — Ugo Camavito 10 — Prof. Antonietta Migotti 5 — Comune di Paularo 50 — Libero Grassi 25 — co. Adolfo di Spilimbergo 10 — Cav. Emilio Lecchi 10 — Gianni Nicoli Toscano 25 — Fratelli Burgart 25 — Famiglia co. Florio 100 — co. Giuseppe Paec 10 — Feruglio avv. Angelo 20 — Brasuglia avv. cav. Sebastiano 5 Galvani Famiglia di Cordenons 50 — Marsilio Federico 20 — Magrini Remigio 1 — Florian Eugenio 1 — Panta Jeoni Alessandro 1 — Barbetti Giacomo 1 — Rizzi Giuseppe 2 — Colautti Carlo 2 — Chiarenz Giuseppe 1 — Castellani Pietro 1 — Rizzi Antonio 1 — Adamo Gio. Batta 2 — Colautti Giuseppe 1 — Zuccolo Candido 2 — Passons Giulio 1 — De Giusto Vincenzo 2 — Gasparutti Francesco 2 — Zuzzolo Pietro 2 — Pravisani Angelo 1 — Petrei Amadeo 2 — Rigo Luigi 2 — Chiandussi Domenico 2 — Blasoni Antonio 1 — Castellani Mario 1 — Toftoloni Giovanni 1 — Lunazzi Paolo 1 — Linda Bonifacio 1 — Ceschia Antonio 1 — Feruglio Maurizio 1 — Guglielmo Picelli 1 — Carlo Scoda 1 — Gattinoni cav. Federico 2 — Marchesan Aurelio 1 — Saccaevino Alessandro 1 — Strizzolo Ermeneigido 1 — Collaetta Angelo 1 — Ferraro Giuseppe 2 — Garuti Pietro 2 — Collovigh Enrico 1 — Sgrazutti Lidio 1 — Mulatti Antonio 1 — Franzolini Antonio 3 — Narcisio Bruscesio 1 — Cargnelutti Aristodemo 2 — Folet Guido 2 — Bianchi Romolo 1 — Menegazzi Luigi 1 — Rumignani Guglielmo 1 — Clocchiatti Giuseppe 1 — Salvadori Luigi 1 — Re Lodovico 2 — Società M. S. Fra Barbieri 20 — Portograndi Costante 1 — Torossi Luigi 1 — Pegoraro Antonio 1 — Torossi Giuseppe 1 — Pogli Girolamo 1 — Canciani Daniele 1 — Novello Luigi 1 — Venturini Sergio 5 — Neri Camillo 2 — Moreale Giuseppe 1 — Zanini Leonardo 2 — Moretti Lorenzo 1 — Mattiussi Alberto 1 — Bastianutti Giuseppe 1 — Stefanutti Valentino 1 — Zurel Giuseppe 1 — Meretto Massimiliano 1 — Greatti 1 — Soini Giuseppe 1 — Arami Antonio 1 — Vicario Angelo 1 — Mini Guglielmo 1 — Bertini Maria 1 — Del Piero Elisa 1 — Pisolini Elisa 1 — Gervasoni Angela 1 — Clocchiatti Luigi 1 — Saccardo Alfredo 1 — Verbone Guglielmo 1 — Del Bianco Orsolina 1 — Venuti Ernesto 1 — Sporeni Regina 1 — Mattioni Emilio 2 — Zuccolo Pietro 2 — Pianta Guglielmo 2 — Regi Ferdinando 2 — Riva Elia 1 — Pianta Gioachino 1 — Mini Domenico 1 — Mattiussi Leonardo 1 — Todeschi Giuseppe 1 — Zucchiatti Francesco 1 — Missio Sante 2 — Moretti Rodolfo 1 — Gagliussi Valentino 1 — Mauro Aldo 1 — Medecosi Enrico 1 — Regis Luigi 1 — Degammi Stefano 1 — Tomè Pie-

Concorso drammatico nazionale (Dedicato alle nostre compagnie filodrammatiche)

Ricorrendo in quest'anno il III centenario della canonizzazione di S. Filippo Neri, alla Casa della Pace in Brezgia (via G. Verdi 10) ha luogo ricorrenza vera celebrata con straordinaria solennità. Oltre alle speciali pubbliche manifestazioni religiose, sarà, con tutta probabilità, tenuto anche un congresso degli Oratori e manifestazioni artistiche.

I giovani cattolici a Roma

Il Consiglio Regionale Veneto della Gioventù Cattolica ha diramata la seguente circolare:

1) E' stato prorogato a tutto 15 Agosto il termine ultimo per le iscrizioni al pellegrinaggio di Roma. Entro la sera del 16 le Federazioni Diocesane siano puntuali nell'invio delle adesioni, con il relativo importo, e delle prenotazioni di vitto ed alloggio.

2) Ad ogni iscritto verrà distribuita apposita tessera (a mezzo delle Federazioni Diocesane e dei loro rispettivi organi), esibendo la quale egli potrà ritirare il biglietto di andata-ritorno per Roma (per la via più breve) godendo della tariffa differenziale B. Il biglietto verrà quindi a costare (andata e ritorno compresi):

Table with 3 columns: Classe II, Classe III, and locations (Belluno, Cervignano, Padova, Pontebba, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza).

GORIZIA

L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO PONTE DI LUCINICO. — (Gorizia 9. — Oggi, a complemento delle feste patriottiche, si ebbe l'inaugurazione del ricostruito bellissimo ponte tra Gorizia e Lucinico, denominato ora « Ponte 8 agosto ».

Il primitivo ponte in ferro era stato distrutto dal nemico e non fu possibile riattarlo. Per le occorrenze logistiche fu costruito dal nostro esercito, a valle, un robusto ponte in legno.

L'avversa fortuna costrinse poi le nostre armate ad abbandonare temporaneamente Gorizia. Nel movimento, gravi danni dovette soffrire il ponte di legno e tali che a vittoria conseguita, esso si dimostrò insufficiente. Per impedire che Gorizia, in caso di danni al ponte di legno, dovesse essere congiunta col Friuli solo a mezzo del ponte ferroviario, il Commissariato generale civile di Trieste approvando la proposta dell'ing. comm. G. Lori direttore del dipartimento tecnico della Venezia Giulia, decretava la ricostruzione del ponte, ma in cemento armato.

Il lavoro fu affidato alla Soc. An. Ital. Ferrobeton, la quale aveva presentato il progetto prescelto.

Coop. di Produz. e Lavoro "L'Unione" Savorgnano del Torre (Udine)

I soci di questa Cooperativa sono invitati all'Assemblea generale straordinaria che si terrà nella sede sociale il giorno di domenica 22 agosto 1921 alle ore 8 antimeridiane per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO 1. — Modifica all'art. 8 dello statuto sociale; 2. — Nomina di un delegato presso il Consorzio Friulano fra Coop. di Produzione e lavoro con sede in Udine in sostituzione dell'ing. Enrico Boggiano Pico dimissionario; 3. — Nomina di un consigliere dimissionario; 4. — Eventuali e varie.

Il Presidente G. CUSSIGH Savorgnano del Torre, 8 Agosto 1921

Coop. di Lavoro "L'Unione", CIVIDALE AVVISI

I soci della Cooperativa sono invitati all'Assemblea straordinaria che si terrà nel locale sede alle ore 18 del giorno 19 Agosto 1921 per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO 1. — Comunicazioni importanti del Consiglio d'Amministrazione; 2. — Varie. Cividale, 9 Agosto 1921. Il Presidente LUCHETTA ERMENEGILDO

Dott. GIUSEPPE DE LEO MEDICO-CHIRURGO e CHIMICO SPECIALISTA PER LE MALATTIE VENERE-SIFILITICHE e della PELLE ed in Analisi Cliniche

Perfezionato presso l'Istituto Pasteur e gli Ospedali Saint-Louis, Necker e Cochin dell'Università di Parigi.

Cura della sifilide coi prodotti moderni « 914 » — « 1116 » — « 102 » — « Sulfarsenol » largamente usati dalla Clinica Francese.

Guarigione rapida del restringimento uretrale, uretrite ribelle e gonorrea cronica con poche sedute di elettrolisi circolare e ionizzazione elettrica.

Esame del sangue (Siero-reazione del Wassermann) per la diagnosi della sifilide ed altre analisi cliniche. Visite dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

LAVORAZIONE DEL LATTE

(Impianti completi per latterie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per latte, secchielli per mungitura, bacinelle Swartz, secchioni, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassere, tele per formaggio, spazzole, pannarole, mestoli, olii lubrificanti, Caglio liquido e in polvere, termometri, cronometri, lattedensimetri, lattefermentatori Bayer, ecc.): rivolgersi alla

Associazione Agraria Friulana

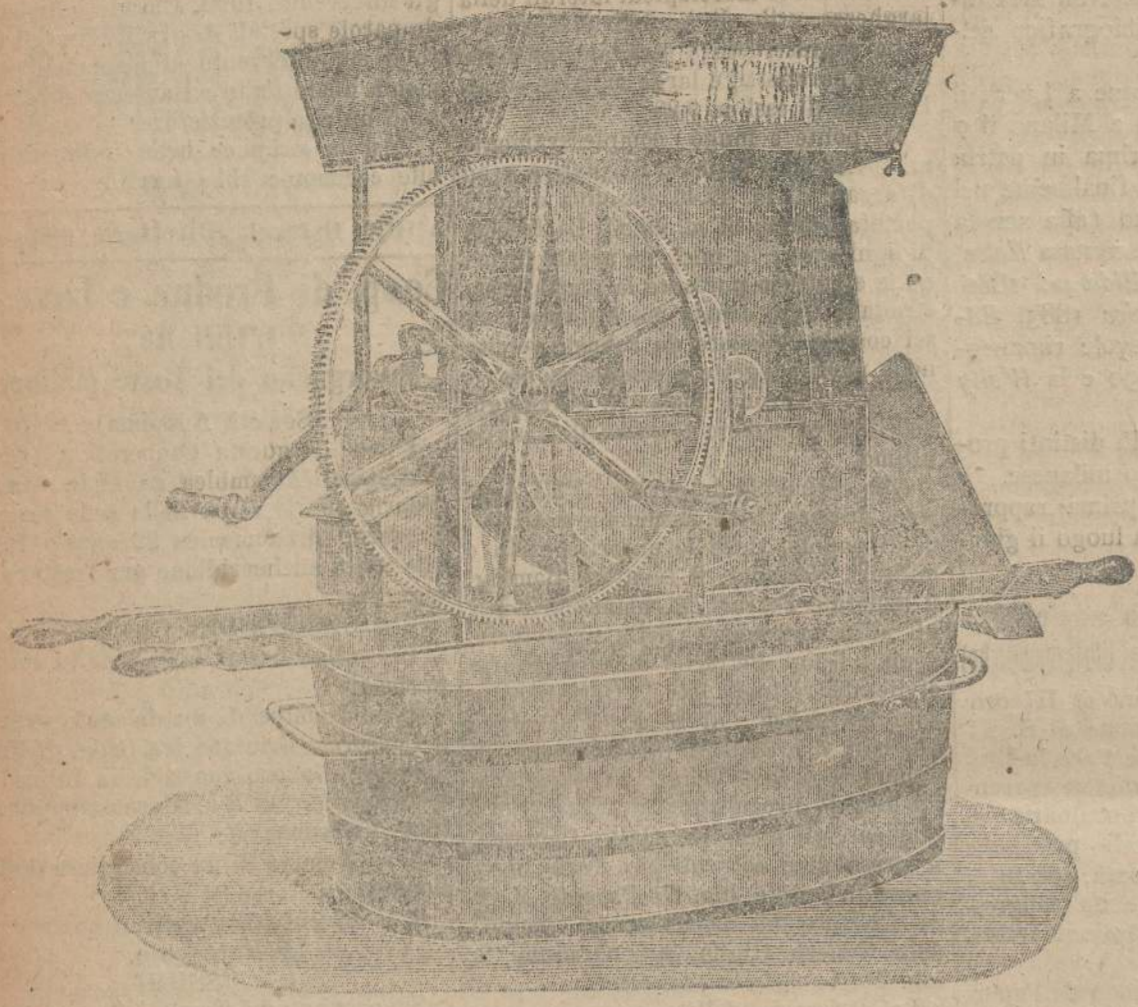
"SEZIONE MACCHINE AGRARIE" UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle) - UDINE

BANCA CATTOLICA DI UDINE

Situazione al 31 Luglio 1921

Table with 2 columns: ATTIVITÀ and PATRIMONIO SOCIALE. Rows include Cassa, Portafoglio, Effetti all'incasso, Conti correnti garantiti e anticip. su valori, Titoli pubblici, Beni immobili, Mobilio, Casseforti e Casse di sicurezza, Banche e Corrispondenti, Succursali e Agenzie, Debitori diversi, Depositi a cauzione e a custodia, Capitale Sociale, Fondi di riserva, Conti correnti, Depositi a risparmio, Casse Rurali, Depositi in titoli, Banche e Corrispondenti, Succursali e Agenzie, Fondi per Credito Agrario, Creditori diversi, Depositi a cauzione e a custodia, Totale ATTIVITÀ, Spese da liquidarsi, Totale PASSIVITÀ, Rendite da liquidarsi.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE Martinuzzi cav. Francesco, Presidente — Sorocoppi Luigi, Vice-Presidente — Pettole avv. cav. Mario, Segretario — Brossola avv. comm. Giuseppe — Roselli Luigi — Marvelli cav. rag. Luigi — Trinko mons. prof. Giovanni, Consiglieri — on. comm. avv. P. Tono — dott. L. Pozzoner — rag. G. Bernardis, Sindaci — Politi Odorico, Cassiere — Miani cav. Arturo, Direttore — Somma Elia, Ragioniere.



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi - per il taglio dei fieni - per la Latteria per la Cantina ecc. ecc.?

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio?

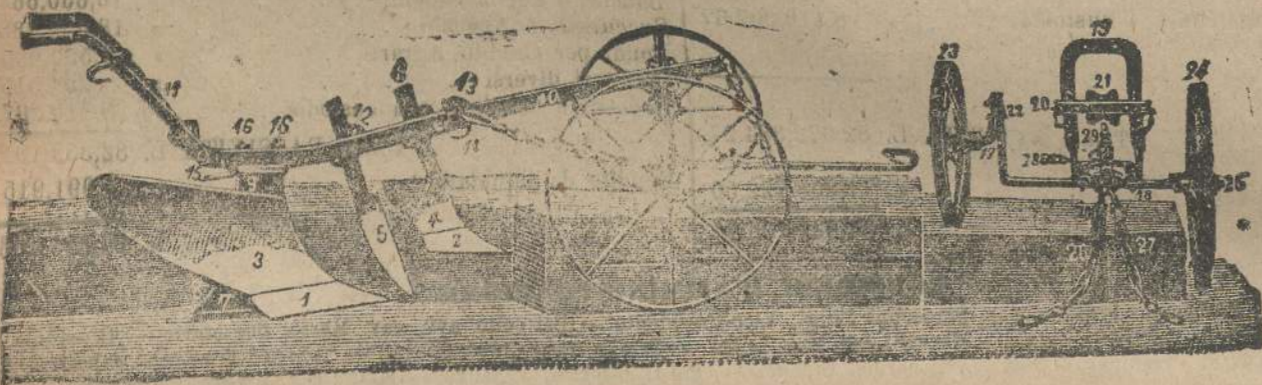
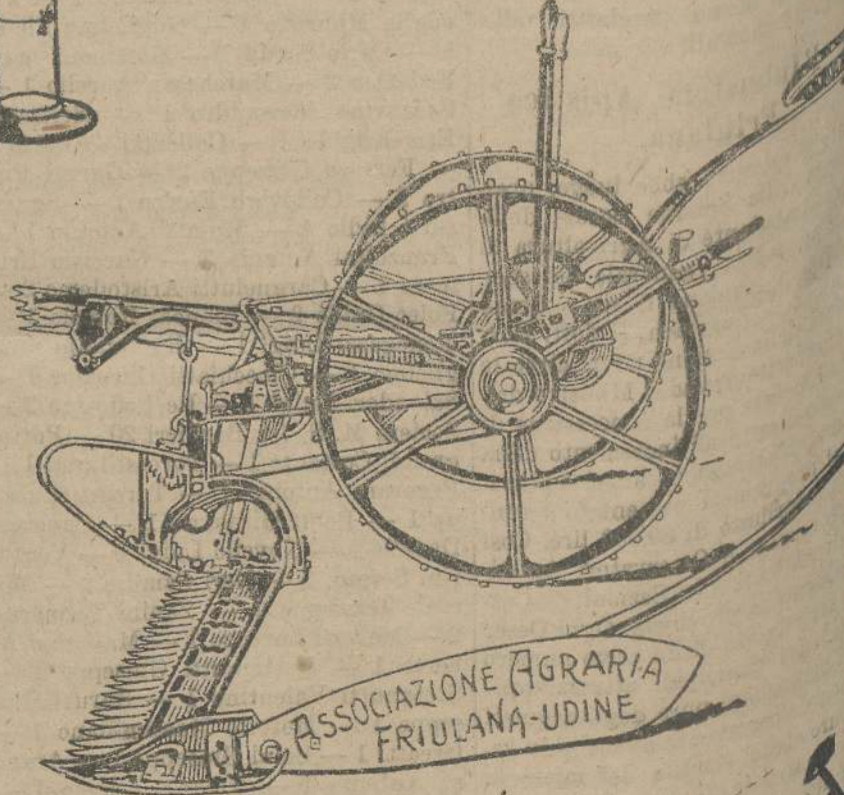
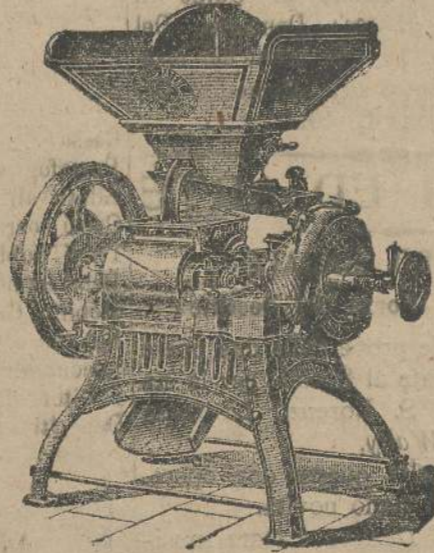
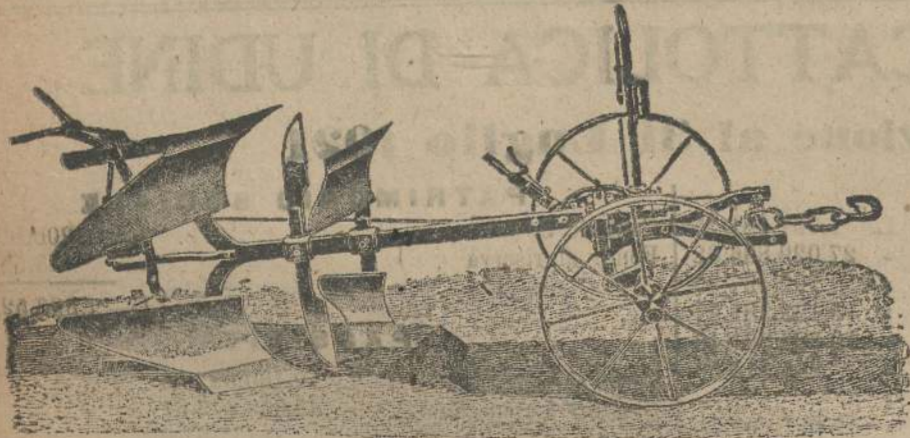
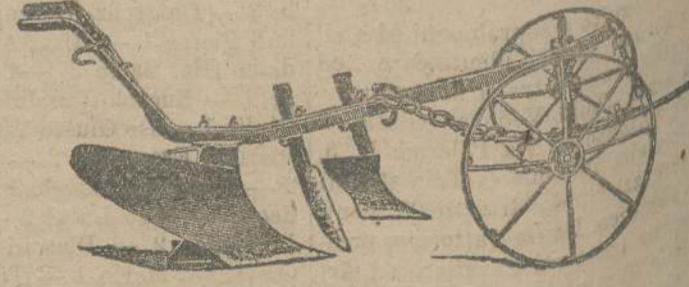
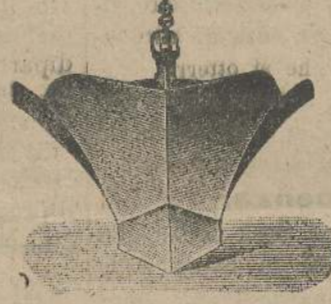
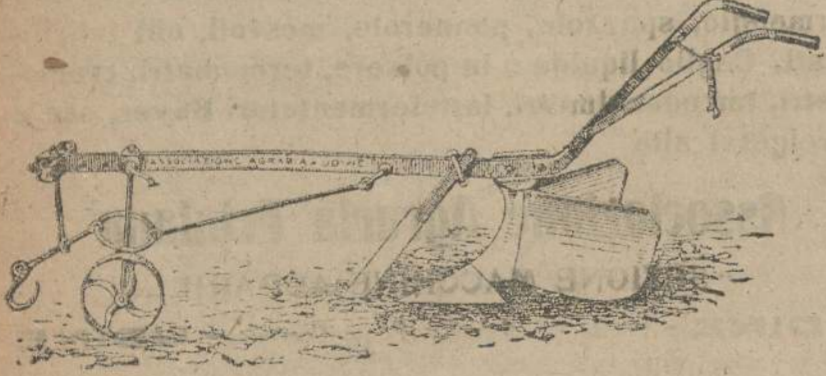
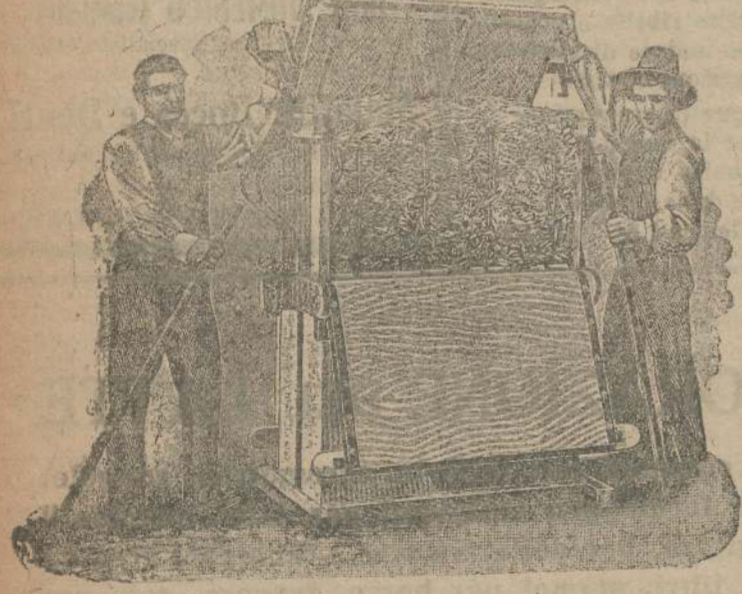
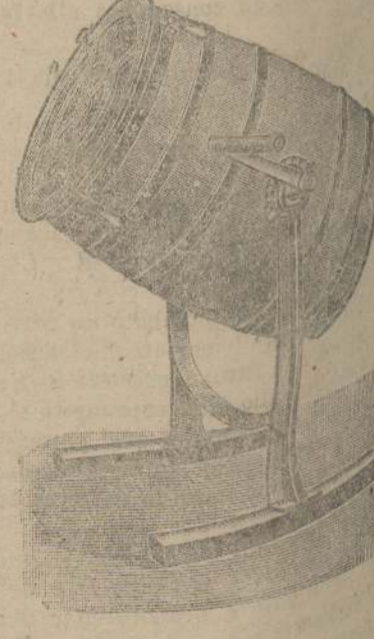
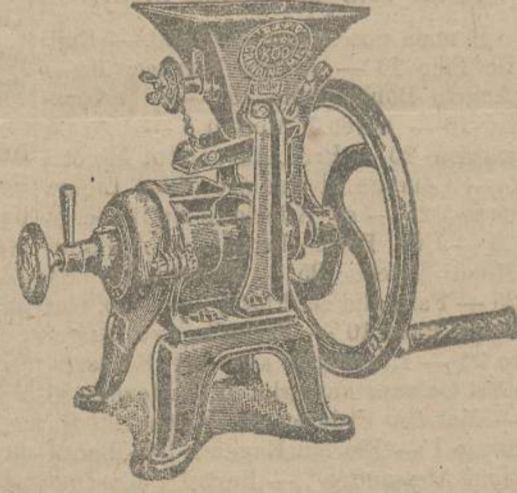
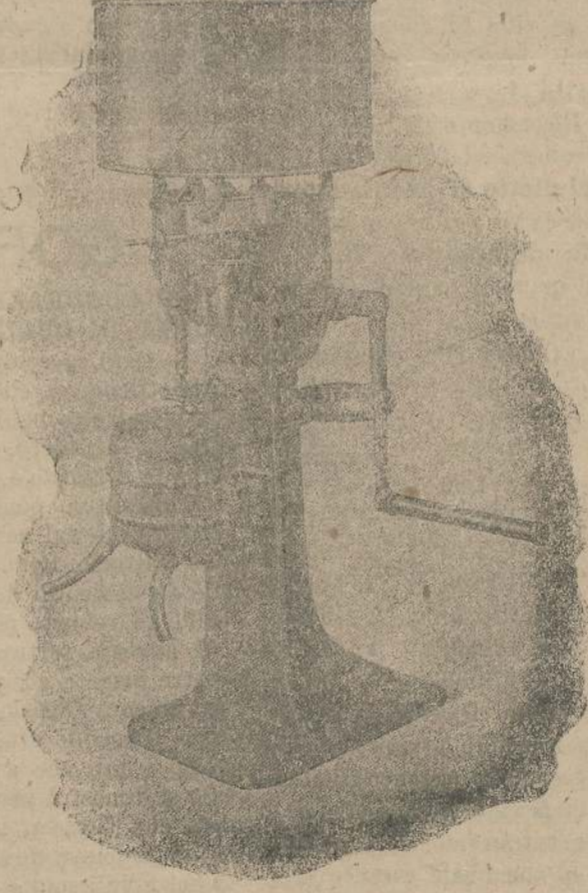
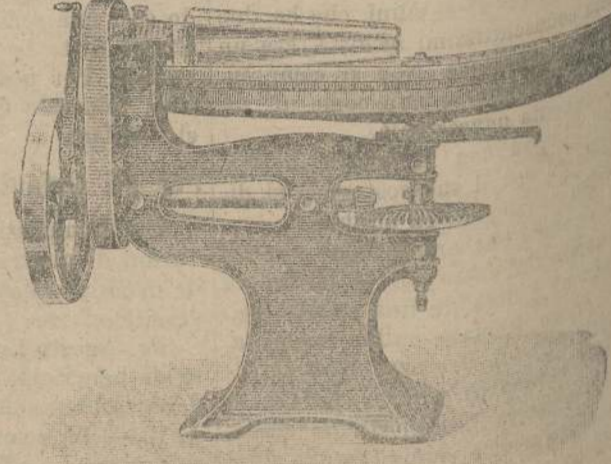
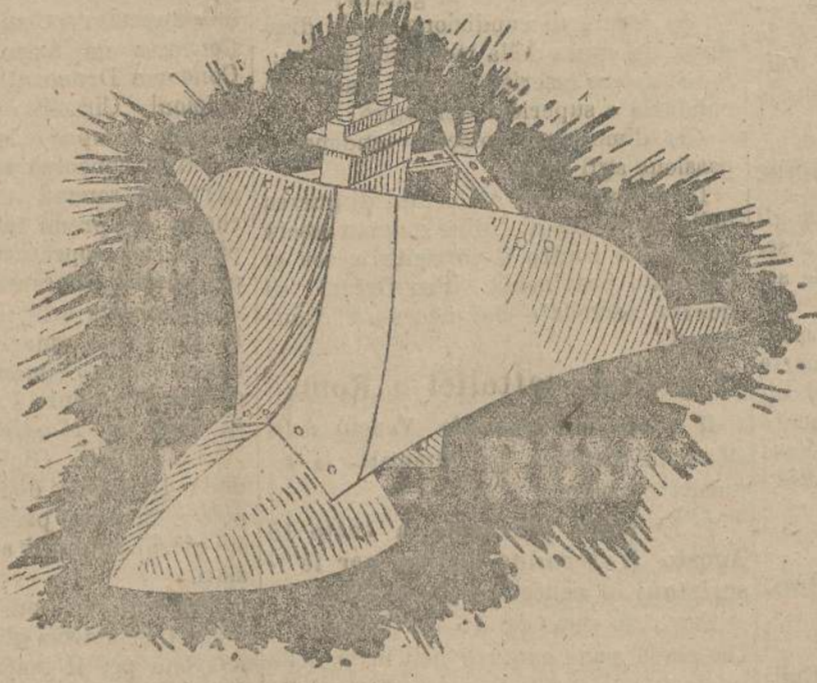
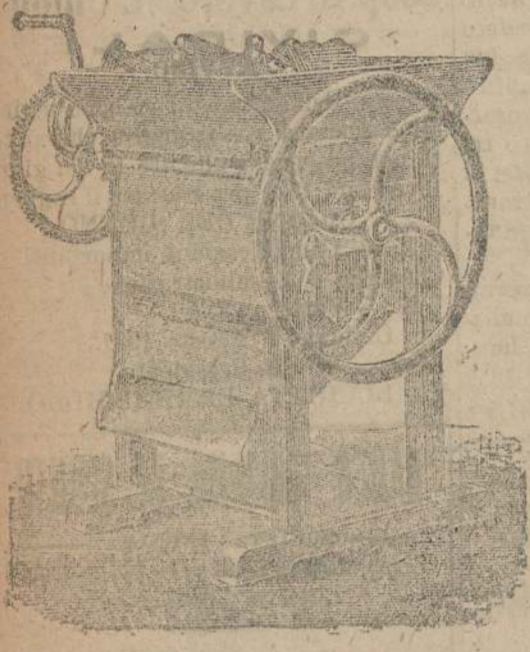
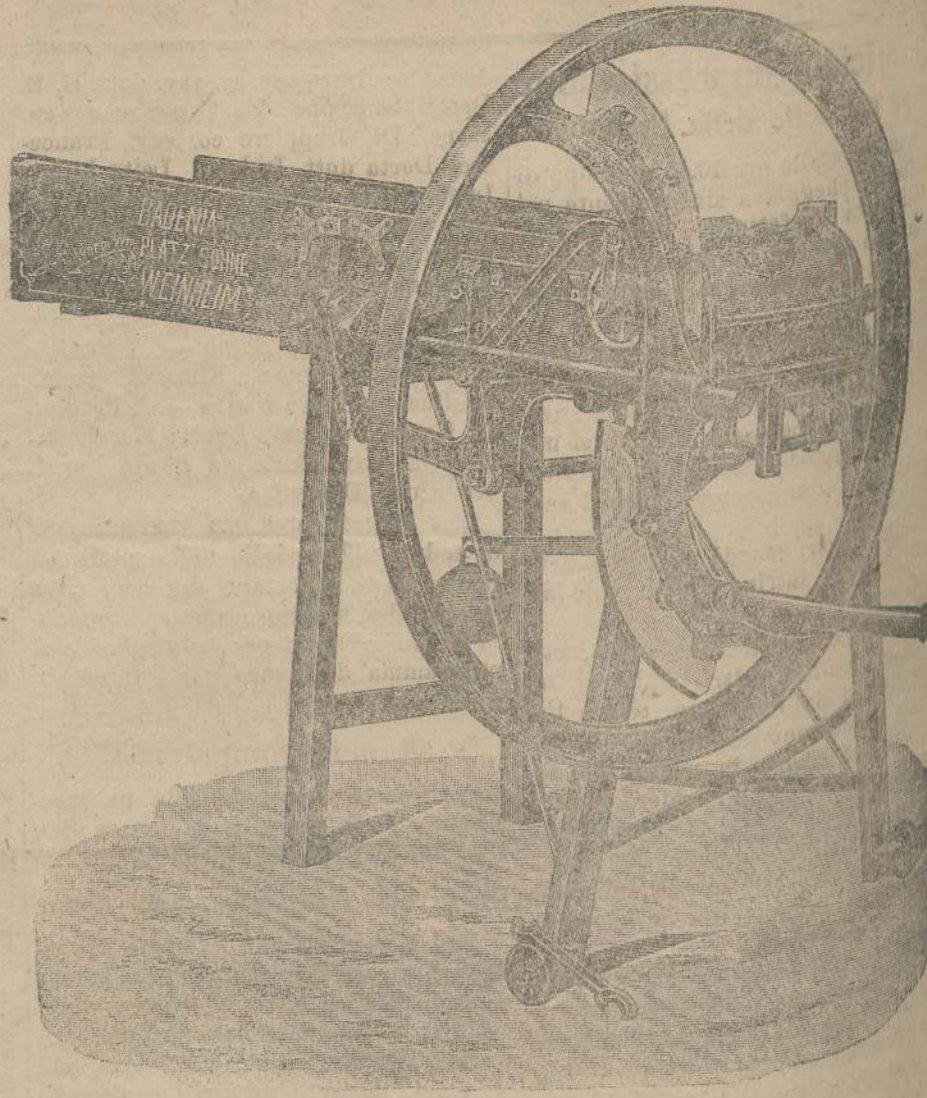
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni?

— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili?

— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!



ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA-UDINE